

SINDACATO ITALIANO LAVORATORI POLIZIA

Questura di Roma
Sezione Motorizzazione
Segreteria di Base

ALLE SEGRETERIE NAZIONALI E PROVINCIALI DELLE ORGANIZZAZIONI SINDACALI DELLA POLIZIA DI STATO

Oggetto: **RISCHIO BLOCCO degli automezzi della Polizia di Stato .-**

A causa degli esigui fondi assegnati alla Questura di Roma Sezione-Motorizzazione, per l'esercizio finanziario anno 2007, occorrenti per la riparazione degli automezzi in uso agli uffici di Polizia di Roma e Provincia, risulta, a questo punto, **prossimo e concreto il rischio del blocco totale delle lavorazioni.**

Da diversi anni, ormai, il budget annuale assegnato per la rimessa in efficienza dei mezzi, si rivela sempre del tutto insufficiente. Esaurite le disponibilità, cosa che avviene già dopo i primi mesi dell'anno, vengono per così dire "ipotecati" i fondi dell'anno successivo e, una volta spesi anche questi ultimi, **gli autoveicoli vengono costantemente riparati senza la prevista copertura economica** solo con l'esclusiva autorizzazione del dirigente la Sezione Motorizzazione, il quale consente, in tal modo, **la rimessa in efficienza dei mezzi per garantire l'indispensabile svolgimento dei servizi di Polizia**, pur trovandosi in presenza dell'ordine ministeriale **"di non aprire alcuna commessa di lavoro priva della necessaria copertura finanziaria"**.

Nonostante le continue segnalazioni riguardo questa gravissima quanto anomala situazione, qualsiasi voce di denuncia e richiesta di soluzione è risultata finora del tutto inascoltata. **Di fronte all'ennesimo ulteriore "sforamento" economico e alla cronica mancanza della "indispensabile copertura finanziaria", sembra a questo punto, ormai inevitabile il blocco totale delle lavorazioni.**

Si rammenta che attualmente **la Sezione Motorizzazione della Questura di Roma si occupa della gestione e manutenzione di oltre 2.500 mezzi di Polizia**, ne consegue che, l'eventuale ma concreto imminente blocco delle riparazioni, anche di poche settimane, **costituirà un gravissimo danno non solo per gli uffici di Polizia che non potranno più disporre di autovetture per l'espletamento dei servizi, ma anche per l'immagine stessa della Polizia di Stato nei confronti della collettività**, la quale, in questo modo, si renderà conto della reale gravità dei problemi che affliggono l'amministrazione e l'impossibilità materiale per gli operatori di Polizia di svolgere serenamente e in tutta sicurezza i propri compiti istituzionali.

Roma 18 aprile 2007

Fabio Fioretti

(Segretario dimissionario di Sezione SIULP)